



Estratto dal Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO NELL'EMILIA

SEDUTA DEL 20/05/2010

Delibera n. 109

Riguardante l'argomento inserito al n. 1 dell'ordine del giorno:

MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER C/T E DI VIAGGIATORI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.P. 21/02/2008 N. 11. REF. PROT. N. 17045 DEL 19/03/2010

L'anno **duemiladieci** questo giorno **20** del mese di **Maggio**, alle ore **15:57**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del Presidente del Consiglio **CHIERICI GIANLUCA**, i Signori:

MASINI SONIA	P	LIGABUE GUIDO	P
ALBERTINI ROMANO	P	LOMBARDINI TOMMASO	P
ALLEGRETTI FABRIZIO	P	MAGNANI EMANUELE	P
BACCARANI RUDY	P	MALAVASI ILENIA	P
BELTRAMI UMBERTO	P	MANFREDOTTI AVIO	A
BERTACCHINI ROBERTO	P	MONTANARI VALERIA	P
CAMURANI MASSIMILIANO	A	MORI ROBERTA	A
CARLETTI ELENA	P	ORLANDINI VILLIAM	P
CARLOTTI FRANCESCA	P	PAGLIANI GIUSEPPE	P
CASTELLARI VITO	P	POLI MARIO	P
CHIERICI GIANLUCA	P	ROGGERO PAOLO	P
CROCI PAOLO	P	ROMITI VERA	P
ERBANNI DANIELE	P	STECCO MARCELLO	P
FERRIGNO ALBERTO	P	TOMBARI STEFANO	A
GIANFERRARI LUCIA	P	ZINI ANGELA	P
IORI DUMAS	P		

Presenti n. **27** Assenti n. **4**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: MANFREDOTTI, MORI E TOMBARI

Sono inoltre presenti gli Assessori: SACCARDI PIERLUIGI, FERRARI ROBERTO, RIVI ROBERTA, FANTINI MARCO, ACERENZA ANTONIETTA

Partecipa all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE **Dott. ENZO E. DI CAGNO**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Come scrutatori vengono designati: **BACCARANI RUDY**, **CROCI PAOLO**, **ALBERTINI ROMANO**.

Si dà atto che a seguito dell'entrata in aula del Consigliere Camurani i presenti sono 28.

Sull'oggetto n. 1 all'o.d.g. "MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER C/T E DI VIAGGIATORI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.P. 21/02/2008 N. 11. REF. PROT. N. 17045 DEL 19/03/2010" il Presidente del Consiglio Chierici cede la parola al **Vice Presidente SACCARDI PIERLUIGI**, il quale rende la relazione illustrativa e sottopone all'esame del Consiglio Provinciale, per la relativa approvazione, la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Terminata l'illustrazione della proposta di deliberazione, il Presidente del Consiglio dichiara aperta la discussione, dando nell'ordine la parola ai consiglieri che hanno chiesto di intervenire.

Il contenuto degli interventi, omesso nel presente atto, viene integralmente trascritto nel verbale in atti.

Sono altresì omesse nella presente deliberazione le dichiarazioni di voto, che sono invece integralmente riportate nel verbale in atti.

Effettuate le dichiarazioni di voto, il Presidente sottopone a votazione, con il sistema del voto elettronico, la proposta di deliberazione in esame il cui esito, accertato dagli scrutatori, viene proclamato come segue dallo stesso Presidente:

Presenti alla seduta	n. 28	(Assenti: Manfredotti, Mori e Tombari)
Presenti alla votazione	n. 22	(Assenti: Albertini, Baccarani, Castellari, Erbanni, Ferrigno e Pagliani)
Votanti	n. 22	
Voti favorevoli	n. 21	(Allegretti, Beltrami, Bertacchini, Camurani, Carletti, Carlotti, Chierici, Croci, Gianferrari, Iori, Ligabue, Lombardini, Magnani, Malavasi, Masini, Montanari, Orlandini, Roggero, Romiti, Stecco e Zini)
Astenuti	n. 1	(Poli)

per cui, in relazione all'esito della votazione

II CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTO l'art. 42 del TUOEL approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n°267, relativo alle attribuzioni del consiglio;

VISTO l'art. 27 del vigente Statuto Provinciale relativo alle competenze consiliari;

VISTO il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale;

VISTA la proposta di deliberazione ad oggetto: "MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER C/T E DI VIAGGIATORI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.P. 21/02/2008 N. 11. REF. PROT. N. 17045 DEL 19/03/2010" iscritta al punto n°1 all'ordine del giorno dell'odierna seduta consiliare;

RICHIAMATE, a motivazione del presente atto, le considerazioni e le ragioni poste a fondamento della suddetta proposta;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione;

DATO ATTO che la suddetta proposta è corredata dal parere di regolarità tecnica ex art. 49 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

IN relazione all'esito della votazione, svoltasi mediante sistema elettronico come sopra riportato, accertato dagli scrutatori e proclamato dal Presidente,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto nel testo definitivo che qui di seguito si riporta:

"IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

fra le numerose funzioni trasferite alle Province dall'art. 105, comma 3° del D.Lgs. 112/98, v'è anche quella relativa allo svolgimento degli esami per il conseguimento dei titoli professionali di autotrasportatore di merci in conto terzi" e quelli di "autotrasporto di persone su strada";

in attuazione di questa funzione, con delibera C.P. 21/02/2008 n. 11 è stato adottato specifico Regolamento per lo svolgimento di tali esami di idoneità professionale , nel rispetto di quanto disciplina al riguardo il D.Lgs. 395/2000;

in particolare, i requisiti di legge per l'ammissione all'esame, previsti dagli artt. 7 ed 8 del citato Decreto Legislativo e recepiti dall'art. 4 del regolamento Provinciale, non consentono l'accesso all'esame a coloro che sono privi di adeguato titolo di studio o, in alternativa, di una specifica partecipazione ad un corso propedeutico di formazione;

nella concreta prassi operativa, si è palesata la conseguente preclusione alla partecipazione agli esami ed al conseguimento del titolo professionale a tutti quegli autotrasportatori, privi dei titoli suddetti, ma dotati esclusivamente di esperienza professionale nel settore dell'autotrasporto, seppur significativa per ruolo di direzione aziendale e per durata dell'attività condotta;

il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con circolare n. 3 /2009 del 1/12/2009, acquisita agli atti di questa Provincia con prot. n. 74216/2009 del 10/12/2009, ha espressamente dichiarato, limitatamente agli esami d' idoneità professionale di controllo nel campo del trasporto merci, che risulta requisito di partecipazione, idoneo per l' ammissibilità, l' avere maturato un' esperienza quinquennale in attività di direzione di una azienda di autotrasporto, purchè regolarmente iscritta all'Albo degli Autotrasportatori ed alla CCIAA;

l' ammissibilità all' esame di controllo nel campo del trasporto merci anche nei confronti degli autotrasportatori privi di titolo di studio o della partecipazione al corso propedeutico, purchè in possesso di adeguata esperienza, è stata inoltre sollecitata dalle associazioni di categoria presenti sul territorio, con particolare riferimento agli operatori di imprese già sul mercato e che devono ancora adeguare i propri requisiti alla normativa europea;

constatato che l' esame di controllo, così come delineato dal D.Lgs. 395/2000, si è rivelato a tutt'oggi, secondo l' esperienza maturata in questi due anni di svolgimento della funzione esaminatrice da parte di questa Provincia, di applicazione del tutto residuale e pertanto compatibile con le finalità dello stesso decreto legislativo, volte a professionalizzare il settore e non ad impedire che gli imprenditori già in attività possano perfezionare la propria preparazione e conseguire i titoli di legge in conformità alla disciplina europea dell' autotrasporto merci;

Ritenuto:

che quanto richiesto dalle associazioni di categoria, ed esplicitamente consentito dalla Circolare Ministeriale, risponda ad un criterio di equità, in quanto la partecipazione ad un esame, sulla base della sola esperienza, non pregiudica comunque la professionalizzazione del settore ed anzi la promuova, in quanto l' idoneità all' attività di direzione di azienda viene conseguita a seguito del superamento dell' esame specifico;

che l' interpretazione favorevole all' ampliamento delle condizioni di ammissibilità, richiamata dalla citata circolare Ministeriale, consente in effetti alla Provincia di risolvere i dubbi interpretativi fin qui manifestatisi;

opportuno pertanto approvare una modifica al vigente regolamento d' esame, prevedendo, in deroga ai requisiti di ammissione all' esame e per tutto il periodo di adeguamento alla normativa europea delle imprese già attive nel mercato del trasporto merci, anche la possibilità di partecipazione all' esame di controllo di coloro che, indipendentemente dal titolo di studio posseduto o dalla partecipazione al corso propedeutico alternativo, si trovino nelle condizioni esplicitate dalla circolare n. 3/2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

inoltre confermare che la tipologia di iscrizione che consente la maturazione di un' esperienza professionale utile ai fini dell'ammissione all'esame di controllo è quella espressamente ribadita dal Decreto dirigenziale n. 126 del 14/01/2008 del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, e cioè l'iscrizione all'Albo senza alcuna limitazione veicolare, oppure l'aver esercitato presso imprese iscritte ai sensi dell'art. 1 del D.M. 198/1991 (automezzi di portata non superiore alle 3,5 Tonnellate oppure di portata complessiva a pieno carico non superiore alle 6 Tonnellate, oppure autobetoniere, espurgo pozzi neri ed auto compattatori per la raccolta dei rifiuti);

conseguentemente, che la deroga non può comprendere l'esperienza professionale maturata dagli autotrasportatori iscritti all'Albo ai sensi dell'art 1 del D.M. 161/2005, per l'esercizio dell'attività mediante autoveicoli con massa complessiva a pieno carico non superiore a 1,5 tonnellate, in quanto costoro possono essere iscritti all'Albo ed alla CCIAA ed esercitare l'attività col possesso del solo requisito dell'onorabilità, senza necessità di risultare in possesso né di capacità professionale, né di capacità finanziaria;

in particolare di modificare il Regolamento d'esame approvato con delibera C.P. 21/02/2008 n. 11 nel modo seguente:

- integrare l'art 4 "REQUISITI E TITOLI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI" con l'inserimento dei seguenti commi 6 e 7 e 8:
 - ✓ "6. In deroga ai requisiti di ammissione di cui al presente articolo, durante il periodo di adeguamento alla disciplina europea delle imprese di autotrasporto iscritte sia all'Albo Autotrasportatori di merci in conto terzi che alla Camera di Commercio per l'attività di trasporto merci in conto terzi, possono accedere direttamente all'esame di controllo coloro che risultino in possesso di un' esperienza professionale pratica, complessiva, continuativa ed attuale di almeno cinque anni nell'attività di direzione di una o più imprese di trasporto merci in conto terzi , da provarsi nel rispetto di quanto dispone l'art. 7 del presente regolamento.
 - ✓ 7. L'esperienza professionale consente l'iscrizione all'esame di controllo per il conseguimento dell'idoneità professionale all'attività di direzione di autotrasporto merci in conto terzi nel settore in cui si è maturata l'esperienza.
 - ✓ 8. La deroga non si applica agli autotrasportatori la cui esperienza professionale è maturata presso imprese iscritte all'Albo Autotrasportatori ai sensi dell'art 1 del D.M. 161/2005, per l'esercizio dell'attività mediante autoveicoli con massa complessiva a pieno carico non superiore a 1,5 tonnellate";
- modificare il primo comma dell'art. 7 "ESAME DI CONTROLLO, eliminando le parole "indipendentemente dalla loro tipologia di iscrizione";
- conseguentemente di approvare il testo del Regolamento in argomento, nella versione aggiornata con la presente delibera;

visto il referto del competente Servizio Sviluppo Economico , Agricoltura e Promozione del Territorio, in atti con prot. n.17045 del 2009, al fascicolo 1/2008;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Servizio Sviluppo Economico , Agricoltura e Promozione del Territorio;

DELIBERA

di approvare le modifiche al REGOLAMENTO D'ESAME DI IDONEITA' PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER CONTO DI TERZI E DI VIAGGIATORI NEL SETTORE DEI TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, approvato con delibera C.P. 21/02/2008 N. 11, provvedendo a:

- integrare l'art. 4 , "REQUISITI E TITOLI PER L'AMMISSIONE AGLI ESAMI", con l'aggiunta dei seguenti commi 6 , 7, 8:
 - ✓ 6. "In deroga ai requisiti di ammissione di cui al presente articolo, durante il periodo di adeguamento alla disciplina europea delle imprese di autotrasporto iscritte sia all'Albo Autotrasportatori di merci in conto terzi che alla Camera di Commercio per l'attività di trasporto merci in conto terzi, possono accedere direttamente all'esame di controllo coloro che risultino in possesso di un' esperienza professionale pratica, complessiva , continuativa ed attuale di almeno cinque anni nell'attività di direzione di una o più imprese di trasporto merci in conto terzi , da provarsi nel rispetto di quanto dispone l'art. 7 del presente regolamento.
 - ✓ 7. L'esperienza professionale consente l'iscrizione all'esame di controllo per il conseguimento dell'idoneità professionale all'attività di direzione di autotrasporto merci in conto terzi nel settore in cui si è maturata l'esperienza.
 - ✓ 8. La deroga non si applica agli autotrasportatori la cui esperienza professionale è maturata presso imprese iscritte all'Albo Autotrasportatori ai sensi dell'art 1 del D.M. 161/2005, per l'esercizio dell'attività mediante autoveicoli con massa complessiva a pieno carico non superiore a 1,5 tonnellate";
- modificare l'art. 7, "ESAME DI CONTROLLO", eliminando al primo comma le parole "indipendentemente dalla loro tipologia di iscrizione";
- di approvare conseguentemente il testo del Regolamento in argomento, secondo la versione riportata in allegato, quale parte integrante e sostanziale del presente atto."

Infine,

II CONSIGLIO PROVINCIALE

ATTESA l'urgenza che riveste l'esecutività del presente atto;

VISTO l'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267;

A SEGUITO di votazione esperita con il sistema del voto elettronico il cui esito, accertato dagli scrutatori è proclamato dal Presidente del Consiglio nel modo seguente:

Presenti alla seduta	n. 28	(Assenti: Manfredotti, Mori e Tombari)
Presenti alla votazione	n. 21	(Assenti: Albertini, Baccarani, Castellari, Erbanni, Ferrigno, Pagliani e Poli)
Votanti	n. 21	
Voti favorevoli	n. 21	(Allegretti, Beltrami, Bertacchini, Camurani, Carletti, Carlotti, Chierici, Croci, Gianferrari, Iori, Ligabue, Lombardini, Magnani, Malavasi, Masini, Montanari, Orlandini, Roggero, Romiti, Stecco e Zini)

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

- Regolamento;
- Parere di regolarità tecnica.

IL PRESIDENTE
F.to GIANLUCA CHIERICI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ENZO E. DI CAGNO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è affissa all'Albo pretorio ed è pubblicata nel sito informatico, per 15 giorni consecutivi dal 03/06/2010

Reggio Emilia, 03/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ENZO E. DI CAGNO

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 il 20/05/2010

Reggio Emilia, 03/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ENZO E. DI CAGNO

Il presente estratto è conforme all'originale.
Reggio Emilia, 03/06/2010

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n.267/2000, il 13/06/2010

Reggio Emilia, 23/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ENZO E. DI CAGNO

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio e contestualmente è stata pubblicata nel sito informatico per 15 giorni consecutivi dal 03/06/2010 al 18/06/2010

Reggio Emilia, 23/06/2010

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ENZO E. DI CAGNO

**VERBALE ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 109
CONSIGLIO PROVINCIALE 20 MAGGIO 2010**

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER C/T E DI VIAGGIATORI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.P. 21/02/2008 N. 11. REF. PROT. N. 17045 DEL 19/03/2010

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Passiamo al punto 1 dell'O.d.G. "MODIFICA DEL REGOLAMENTO PROVINCIALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA' PROFESSIONALE PER L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE DI TRASPORTATORE SU STRADA DI MERCI PER C/T E DI VIAGGIATORI APPROVATO CON DELIBERA DEL C.P. 21/02/2008 N. 11. REF. PROT. N. 17045 DEL 19/03/2010" ref. Prot. N. 17045 del 19/03/2010.

Prego illustra l'Assessore.

ASSESSORE PIERLUIGI SACCARDI

Grazie presidente, questo è un punto sostanzialmente che riguarda una variazione sul regolamento che semplicemente è il recepimento di una direttiva che viene praticamente approvata con questa variazione, viene proposta con questa variazione per la professione di trasportatore, riguarda l'idoneità, sostanzialmente, per l'abilitazione professionale all'accesso all'abilitazione degli auto trasportatori. In buona sostanza praticamente si dice che, a chi ha una certa pratica professionale può accedere agevolmente, adeguandosi alla normativa europea delle imprese già operanti nel settore all'esame d'abilitazione. La proposta va in un senso secondo me positivo anche rispetto ad un argomento che in questi giorni viene trattato, che è quello dell'agevolare anche nella nostra provincia l'abilitazione di questa professione, soprattutto un certo controllo e una certa legalità. Nel senso che questo settore come voi sapete, non solo dagli articoli di stampa ma in generale a volte ci sono infiltrazioni anche di elementi malavitosi, oppure di coloro che esercitano l'auto trasporto diciamo sotto costo. A tal riguardo abbiamo più volte sollecitato e fatto incontri con le associazioni di categoria perché questo fenomeno venga contrastato, noi abbiamo solo compiti amministrativi, pensiamo che questo piccolo atto che non è altro che un adeguamento della normativa possa agevolare per un verso l'esercizio della professione di autotrasportatore da parte di cittadini reggiani che già lo praticano. Per altro ho visto che ciò non equivale a dire che il titolo di averlo esercitato per cinque anni sia sufficiente per conseguire l'idoneità per l'esercizio alla professione, ma ugualmente occorre esercitare, fare l'esame che è un esame selettivo per cui l'ampliamento per il numero di coloro che parteciperanno all'esame d'idoneità potrebbe fare innalzare anche la percentuale di bocciati, essendo questo esame naturalmente un esame molto selettivo. Non c'è null'altro da dire se non quello che già più volte questo argomento degli auto trasporti ha avuto delle interpretazioni sulla stampa che forse non riguardano prettamente la provincia, ma è l'esercizio del controllo sulla legalità dell'esercizio di coloro che fanno gli autotrasportatori perché spesso da questo punto di vista sono le forze dell'ordine: Carabinieri, Vigili, Polizia e Guardia di Finanza che dovrebbero e sono demandati a segnalare situazioni d'irregolarità. Non solo dal punto di vista amministrativo, ma anche irregolarità in quello che viene trasportato e noi abbiamo posto diverse volte l'accento su quello che è il fenomeno più rilevante, cioè quello di non praticare da parte dei committenti, di accettare dei prezzi che vengono fatti sull'auto trasporto, sostanzialmente sotto costo, che nascondono di fatto gli esercizi di una professione probabilmente fatta non rispettando gli orari che sono precisi, specifici, dal punto di vista di coloro che fanno gli auto

trasportatori, quindi turni di riposo, la velocità e tutta una serie di condizioni che sono assolutamente codificate. Quindi abbiamo personalmente come Assessore, ma con le associazioni di categoria abbiamo posto l'accento più volte sul fatto della co-responsabilizzazione, delle forze dell'ordine che sono preposte ai controlli e soprattutto ai committenti che non dovrebbero accettare condizioni palesemente distorsive della concorrenza e della lealtà sul mercato.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Allora, consigliere Ferrigno, se può spegnere Assessore. Prego.

CONSIGLIERE ALBERTO FERRIGNO

Grazie Presidente, volevo chiedere se sono stato distratto io o se questo argomento in commissione non è passato. L'assessore in commissione ha illustrato le modifiche al regolamento provinciale per il conseguimento delle patenti di trasporto merci, abbiamo fatto una commissione avente?

ASSESSORE PIERLUIGI SACCARDI

No.

CONSIGLIERE ALBERTO FERRIGNO

Non per fare polemica ma questa è una cosa che m'interessa, io onestamente avrei preferito almeno fare qualche domanda, capire un po' di più. Quindi io chiedo signor presidente, tutta questa roba qua tutta urgente, il mio punto di sei mesi fa è ancora lì che aspetta, era il primo è diventato il sesto, se si vuole magari approfondire in commissione lo mettiamo dopo l'autostrada, la settimana prossima, sono costretto a non dover partecipare al voto perché sono impossibilitato a dibattere su di una cosa, fermo restando che ho la massima fiducia dell'Assessore Saccardi di cui insomma persona stimabilissima quindi prendo per oro colato quello che ha detto, ma non avendo la possibilità di poter leggere gli atti, capite sono impossibilitato a prendere parte alla discussione e a votare. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Gli atti devo dire che sono stati inviati dall'ufficio già per il consiglio scorso, quindi con non 48 ma con 9 giorni d'anticipo, quindi insomma, poiché non ci sia stato in commissione, non è obbligatorio che tutti gli atti passino dalla commissione. Consigliere Stecco, prego.

CONSIGLIERE MARCELLO STECCO

Sì, grazie presidente. La sottolineatura del collega Ferrigno formalmente ineccepibile, io credo che debba essere valutata anche dal punto di vista politico stante la semplicità da un lato, la chiarezza dall'altro con cui il vice presidente Saccardi ci ha già fornito gli elementi chiave di questa proposta di modifica del regolamento e credo che proprio per venire incontro anche all'esigenza sottolineata dal collega Ferrigno se c'è ulteriore bisogno che in questa sede il vice presidente Saccardi porti ulteriori elementi di specificazione credo che siamo qui per questo. Aggiungerei senza alcun tono polemico che se

abbiamo passato il tempo che abbiamo passato per discuter i punti valutati in precedenza, non sarebbe almeno tempo perso cogliere questa occasione per prendere una decisione. Credo che porti ragioni a questo orientamento la straordinaria attualità di questo argomento, apparentemente piccolo circoscritto rispetto alla situazione, in modo particolare nelle ultime settimane sia andata manifestando all'interno della nostra provincia, del nostro territorio. Stiamo parlando di un elemento d'intervento in uno dei due settori chiave in cui si determina l'azione prevalente delle mafie in generale, ma anche all'interno del nostro territorio provinciale, credo che ormai questo sia l'uovo di Colombo e nei trasporti e nell'edilizia si manifesta con maggiore virulenza. L'attacco insidioso, minaccioso, non più la penetrazione, ma il radicamento, come è stato opportunamente sottolineato ieri in un convegno all'università, un convegno che ha visto tra l'altro la nostra istituzione, la provincia e la nostra presidente promuoverlo, quell'incontro e portare delle sottolineature particolarmente importanti e corresponsabilizzanti dal punto di vista delle iniziative contro le mafie e a Reggio Emilia in particolare contro l'andrangheta. Proprio per queste ragioni io mi sento di chiedere al collega Ferrigno ed eventualmente ad altri colleghi che possono presentare questa esigenza in termini assolutamente corretti se non valga la pena invece, con le specificazioni che eventualmente, che ulteriormente può portarci, ma che per me sono già assolutamente chiare e precise e che tendono portare degli elementi di trasparenza, un contributo circoscritto ma molto efficace nella legalità all'interno di un settore così strategico. Tra l'altro devo dire che il vice presidente è stato persino troppo sobrio nel ricordare invece un impegno che la precedente amministrazione provinciale e lui in prima persona ha portato propria in questa direzione, perché le sollecitazioni che a precedente giunta, in questo caso non in senso lato, in senso generale, ma le competenze erano poi le deleghe, erano sempre del vice presidente Saccardi. Già all'epoca solleccarono un intervento in questa direzione e questo credo faccia testimoni anche questo pezzo circoscritto d'impegno della nostra istituzione quanto l'azione, l'iniziativa di questo ente della provincia abbia una sua datazione molto, molto precisa nell'impegno contro la criminalità all'interno del nostro territorio. Quindi io credo che sia cosa buona e giusta, sia cosa molto saggia esprimerci in un orientamento che nel merito non ci può trovare d'accordo, mi meraviglierei se ci fosse una qualche esitazione dal punto di vista del merito, di andare in questa direzione, di operare uno sforzo di coesione tra di noi per metterci in grado di decidere su questo argomento, in questa sede, perché credo che daremmo anche una dimostrazione di responsabilizzazione unitaria dal punto di vista istituzionale di cui il nostro territorio ha sicuramente bisogno. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Grazie consigliere Stecco. Consigliere Roggero, prego.

CONSIGLIERE PAOLO ROGGERO

Grazie, mi è sfuggito forse qualcosa del senso del discorso, ma forse non sono all'altezza. Io volevo dire rapidamente questo, quello che è stato detto dall'Assessore Saccardi ritengo che sia condivisibile, ritengo che sia accettabile, inoltre qua si parla di normative Europee, di adeguamento e di

controlli superiori, ecco. Su cosa possa fare in più la provincia di Reggio Emilia su qualcosa che viene recepito a livello nazionale dal famigerato governo, appunto che abbiamo a livello Europeo eccetera penso che non sia così di grande rilevanza, è vero che non è passato in commissione, probabilmente se fosse passato in commissione il nostro voto potrebbe anche essere favorevole, non avendo tutti gli elementi noi ci limitiamo all'astensione in quanto riteniamo che comunque i lavori del consiglio debbano andare avanti o quanto meno iniziare da quello che si è visto fino ad ora. Se incominciamo ogni cosa a volerla portare in commissione volerla discutere, discuterla un'altra volta non ci saltiamo più fuori, per cui dichiaro adesso il nostro voto distensione, l'astensione da parte dell'opposizione ha un significato. Per ciò che riguarda la mafia, il discorso del coinvolgimento della mafia è un discorso di autoreferenzialità, ringraziamo molto il consigliere Stecco che tesse le lodi dell'Assessore, anzi nella replica mi aspetto che lei dica ma no anche lei Stecco è stato bravo, per carità. Però è un discorso molto più complesso, sarà bene che a questo livello noi guardiamo quello che succede a Reggio Emilia, più che quello che succede a livello di regolamento di autotrasportatori e volevamo così ricordare a chi parla, a chi si mette all'occhiello gli stemmini che non merita. Perché io rappresento un movimento che 10 anni fa denunciava l'infiltrazione della mafia e ci ridevano dietro come al solito, come di solito accade da tanti anni, visionari, razzisti, egoisti, razzisti eccetera, mentre adesso è diventata una cosa molto attuale. La presidente Masini è impegnata in modo determinato, anche fisicamente, abbiamo visto che è in grado di mantenere un certo tipo, per cui Assessore Stecco, io ho detto, io ho un po' paura perché, sto molto attento perché non vorrei essere aggredito, mi rifaccio anni, anni addietro. Appunto dicevo questi discorsi qui, di mettersi all'occhiello degli stemmi che non si meritano lasciamoli perdere se no andiamo veramente ad affrontare un discorso, chi certe cose le ha sempre affrontate in prima persona e chi è arrivato dopo. Quindi anticipo il voto d'astensione anche mi pare da parte dei colleghi del PDL, non ritengono, non so se si intende passare ancora una volta in commissione, io non ritengo che vada fatto, se verrà fatto il passaggio va bene lo faremo, per carità e ci auguriamo di incominciare a fare del lavoro produttivo, trovare gli argomenti sul quale decidere e fare qualcosa e fare ciò che i cittadini si aspettano da noi. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Grazie, Presidente Masini, prego.

PRESIDENTE SONIA MASINI

Vorrei fare una proposta perché credo si dovrebbe dare al vice presidente Saccardi la possibilità anche di spiegare meglio questo passaggio che in verità è un passaggio dovuto, già rettificato dalle altre provincie della regione Emilia Romagna, che consente anche alla provincia di Reggio Emilia di uniformare il trattamento ed è a seguito di una normativa di carattere europeo e con conseguente adeguamento a livello regionale e questo è un punto. Secondo me invece, quello che si deve fare è discutere in modo approfondito del nostro lavoro rispetto la gestione del registro per i trasporti ed anche naturalmente il contrasto di criminalità in qualsiasi modo, criminalità organizzata e quindi per

questo si può accettare di fare la proposta commissione. Non bloccherei una cosa di questo genere per la commissione, sempre perché il tempo è anche utile, l'importante che si discuta in commissione, su che cosa si fa con questo registro. Voglio anche informare, tanto poi ne riparleremo, tanto per dire chi ha fatto, chi non ha fatto, chi sta facendo è una gara secondo me un po' sciocca, ma noi questa mattina abbiamo avuto un incontro, convocato dal Prefetto proprio sul tema dell'auto trasporto. È stato riconosciuto dall'ispettorato del lavoro che la provincia in questo campo ha lavorato molto bene, già negli anni passati e che la collaborazione tra la provincia e l'ispettorato del lavoro ha consentito la cancellazione di 40 aziende di auto trasporto che non erano regolari. Voglio dire che noi non ci stiamo muovendo da adesso, che stamattina io mi sono recata in regione a parlare con l'Assessore regionale competente per vedere di concludere quel procedimento relativo all'Opal-RE su cui si è avanzata anche una qualche interpellanza, per dire che si è fermata la pratica in sede regionale, perché è difficile organizzare una banca dati essendo già presenti a vari livelli banche dati differenti che però non approfondiscono le questioni nel modo dovuto perché sono organizzati o per leggi nazionali o per disposizioni, quindi, di altro genere, noi abbiamo cercato di raccordare diversi soggetti, finalmente dovremmo arrivare a conclusione di un percorso, ma anche quello è un atto che ha richiesto almeno 3 anni di lavoro, così come il protocollo sul lavoro nero approvato nel 2006, per dire che noi ci muoviamo più che con proclami e parole, con atti concreti e anche risultati, perché per fortuna stamattina altri, che sono in genere molto severi nel giudicare il lavoro in generale, hanno riferito di questa attività, quindi credo che la Provincia di Reggio Emilia abbia le carte super in regola, dopo di che quello che è di fronte a noi lo affronteremo spero insieme. Quindi non mi sembrerebbe oggi l'occasione per approfondire queste questioni che meritano invece una seduta apposita, un approfondimento anche in commissione che io proporrei di realizzare, oggi credo che se il Vicepresidente insiste, insomma, valuterà lui, ma nella proposizione di questo atto, forse, insomma, ci sono delle scadenze amministrative e non mi sembra che noi entriamo nel merito più di tanto deliberando questo del senso del lavoro che dobbiamo fare o di modifiche a livello locale, semplicemente recepiamo delle normative, poi magari potremo anche modificare in seguito il nostro regolamento, insomma, vedere anche il nostro tipo di lavoro, quindi se ci sono proposte, sollecitazioni, ben vengano; questa è la ragione per la quale non si è andati in commissione, non è che non se ne volesse parlare, è che un atto così, diciamo, burocratico, di recepimento ordinario che non era sembrato richiedere un approfondimento, la convocazione di una commissione, eccetera, che invece va convocata per approfondire questioni relative all'autotrasporto e a tutto quello che sta succedendo. Finisco col dire che oggi abbiamo la notizia di arresti di 11 persone, questo dimostra anche che a Reggio non si dorme, io vorrei anche fare l'elenco negli anni di tutti gli arresti fatti e delle indagini compiute, non significa affatto che il fenomeno sia debellato, anzi, però voglio dire che la reazione delle forze dell'ordine è stata pronta, anche qui evidentemente c'era qualcosa di pronto, perché non si arriva, credo, ad arrestare il primo che passa, ci sarà state delle indagini in corso; io, che sappia io, in questi anni le indagini non sono mai cessate, certo che il segreto d'ufficio impone a tutti, compresa la

sottoscritta, di non rivelare sempre tutto, anche questa mania di andare sui giornali: un conto è l'informazione, un conto è invece la divulgazione di notizie che devono rimanere riservate per il buon esito delle indagini stesse, questo credo che si dovrebbe capire; secondo me si chiacchiera anche molto attorno a queste cose, a volte senza considerare che invece c'è bisogno di agire anche con grande riservatezza, noi abbiamo lavorato e secondo me siamo in grado di portare degli ottimi risultati, è anche per questo che a volte non si possono sopportare delle provocazioni che veramente eccedono, perché quando si è cercato di fare il possibile non ci si può sentir dire che non si è fatto nulla, io non accuso gli altri, rispetto a questo vorrei che non si accusasse la Provincia di Reggio, ma comunque di questo si parlerà magari meglio in un'altra occasione, però per l'autotrasporto io andrei avanti così.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Grazie. Non ho altri in discussione generale, se non c'è nessuno. Il Vicepresidente vuole replicare? Casomai da anche qualche informazione in più, prego.

ASSESSORE PIERLUIGI SACCARDI

Sì, grazie. No, solo due specifiche. La circolare ministeriale delle infrastrutture e dei trasporti del primo gennaio del 2009 che praticamente ammette esplicitamente la possibilità di partecipare a coloro che hanno più di 5 anni d'esperienza professionale a essere idonei all'esercizio della professione di auto trasportatore. Le cose che sono state dette sono tutte quante accoglibili, cioè, secondo me bisognerebbe guardare di più al merito della questione, una commissione sul trasporto in generale, per altro che darà modo di verificare, avendo appunto come richiamava l'assessore, il Consigliere Stecco, che era assessore con me, la volta scorsa, e conosce quindi questa materia, l'ha conosciuta e ha dato atto del fatto che non è da questo momento, da questa consigliatura che ci stiamo occupando di questo settore nello specifico con proposte, abbiamo tutti i numeri da poter illustrare anche alla commissione, per cui, secondo me, è accoglibile la richiesta di fare una commissione specifica sugli autotrasporti, assolutamente, allargandola anche a tutto ciò che ruota attorno a questo mondo di cui ho detto prima; vi vorrei però specificare che nel merito, in un accoglimento di questa direttiva, non fa altro che procrastinare probabilmente l'effetto che sicuramente nessuno dei consiglieri, maggioranza e minoranza, vorrebbero far sì che sul nostro territorio si determini, cioè che non vi siano infiltrazioni da parte di persone esterne, cioè questa normativa accolta, e l'ho già detto nell'illustrazione, fa sì che coloro che la esercitano in modo legale sul nostro territorio, in maniera controllata e regolare da parte di chi è preposto, e nel qual caso dal punto di vista amministrativo è la Provincia di Reggio, possano fare concorrenza leale a coloro che invece la esercitano dall'esterno in modo sleale, e quindi pongo l'accento non tanto chiedendo un voto favorevole a quello che è un recepimento di una circolare ministeriale e quindi anche chiedo se è possibile di guardare più al contenuto, al merito di quello che viene cambiato in questo regolamento, che noi emettiamo, era già approvato, che cambia sostanzialmente solo il requisito, il titolo per l'ammissione all'esame, quindi nemmeno nella sostanza l'esame stesso che è

selettivo e che, ho già detto, potrebbe comportare dei rischi questo fatto di allargare la platea dei partecipanti a diverse bocciature, perché questo è l'effetto, quindi non è che sia stata una disattenzione o un non riconoscimento del ruolo del consiglio il fatto di non presentare in commissione il punto in oggetto, ma sembrava talmente tecnico e poco rilevante ai fini dell'impatto sul regolamento stesso che si è ritenuto di non presentarlo, se non ritenete sufficiente l'accoglimento della richiesta di avere una commissione ad hoc su questo settore e dare atto di quelle che sono state le manovre e gli atti concreti anche supportati da dati che la Provincia ha posto in essere negli ultimi anni, non in questa consiliatura, negli ultimi anni, come veniva richiamato dal Presidente Masini; guardate, da questo punto di vista in tempi non sospetti posi l'accento in commissione, non in questa consiliatura, sul fatto che ci dovesse essere più collegamento nella circolazione tra le forze dell'ordine di quelle che venivano rilevati come difetti nell'esercizio della professione degli autotrasportatori. Mi spiego: tra le multe, le sanzioni, i controlli di regolarità non solo sulla strada per quanto riguarda la pratica dell'autotrasportatore stesso, ma, per esempio, il fatto di ubriachezza, il fatto di aver disatteso le norme sui tempi di riposo, sapete che esiste un disco, che è quello che ti certifica in modo inequivocabile quali sono i tempi in cui tu e la velocità ha esercitato l'esercizio, le tariffe, e quindi un appello, da questo punto di vista, ed è registrato, fu fatto in commissioni precedenti chiedendo che ci fosse circolarità di informazione tra le varie forze preposte ai controlli non amministrativi, ma proposte ai controlli veri, quindi Guardia di Finanza, Polizia, Carabinieri e Vigili Urbani, e non è un compito nostro. Tra l'altro ho avuto modo, insieme alla Camera di Commercio, di porre l'accento anche alle associazioni di categorie di non accettare, e l'ho ribadito, delle situazioni di cosiddetto dumping, cioè di sottocosto, perché è inutile che ce la raccontiamo, quando un committente, di fronte a un trasporto che ha un prezzo medio, mediamente conosciuto, accetta condizioni di notevole vantaggio nel prezzo che gli viene applicato, è chiaro che deve presupporre che lì ci sta sottostante o qualche d'uno che ha pagato meno o sicuramente una condizione di lavoro non adeguata per i turni di riposo, perché sappiamo benissimo che è un conto fare un viaggio di 100 km e un conto è fare un viaggio di 1500 km, e se il prezzo è oltre che dimezzato, evidentemente lì sotto; non è una questione di logistica, cioè, c'è la responsabilità del committente e del commissionario, questo è il punto, e lì anche le associazioni di categoria devono fare la loro parte dicendo ai loro associati che questo è inaccettabile. Vi do alcuni dati, però, che possono essere utili da questo punto di vista: sono stati circa 400 gli esami effettuati negli ultimi tempi da questo punto di vista, non so dove... adesso non ho più il dato sottostante; e comunque fino ad adesso è stato così, noi abbiamo una percentuale media nelle provincie dell'Emilia Romagna di bocciature di un certo tipo che va attorno al 15-16%, questo è la cosiddetta stabilizzazione. Scusate trovo il dato, perché non trovo più il foglio. Per darvelo puntuale. Eccolo qua! La media dei respinti è stata costante, appunto, intorno al 16%, nel resto della regione che hanno già attivata la modifica, come viene richiamata, si va dal 30 al 50% semplicemente perché si è allargata la platea dei possibili partecipanti, ma quello che ci interessa è il dato numerico, cioè più sono gli autotrasportatori emiliano romagnoli che accedono alla professione, più si avrà concorrenza e meno si

avrà infiltrazioni dall'esterno. Comunque per chiudere sarei d'accordo nell'accettare una proposta di fare una commissione ad hoc sui trasporti che riguardi anche altro, i fenomeni distorsivi del mercato soprattutto in questo settore.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Grazie. Allora, siamo in fase di dichiarazione di voto, si è iscritto il Consigliere Camurani.

CONSIGLIERE MASSIMILIANO CAMURANI

Grazie Presidente. Diceva prima il collega Roggero che di fatto c'è una sostanziale condivisione dell'atto, l'astensione che avevamo preannunciato a nome del PDL e Lega Nord era proprio procedurale, cioè sulla questione del non passaggio in commissione; stante l'impegno che ha assunto prima la Presidente dove ha pronunciato di poter approfondire ulteriormente in commissione e le parole del Vicepresidente Saccardi, siamo a cambiare la nostra dichiarazione di voto in voto favorevole, sia a nome del PDL che della Lega. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Bene. Poli, prego.

CONSIGLIERE MARIO POLI

Grazie Presidente. Be', naturalmente avremmo preferito che ci fosse stata prima la commissione, in quel modo avremmo anche potuto conoscere meglio la disciplina e fare dei ragionamenti più articolati; è ovvio che se questa direttiva, chiamiamola così, che viene impartita a livello regionale, ci limitiamo a recepirla, ha la funzione, lo scopo, di controllare meglio le cosiddette attività trasversali e malavitose dentro anche il settore trasporti la cosa non può che farci piacere e, al contrario del collega Camurani io, però, mantengo una distinzione sulle procedure e sui ruoli e non arrivo a votare a favore, ma, come gruppo consiliare, votiamo con voto di astensione in quanto, pur condividendo l'appello che ha fatto anche il collega Stecco alla coesione in certi momenti, però io quella coesione, collega Stecco, la vorrei vedere anche sulle nostre proposte, cioè, la coesione e l'unitarietà a senso unico non mi convince, per cui, voi che avete la maggioranza e quindi avete la responsabilità maggiore date ogni tanto segnali di questo spirito unitario anche sulle nostre proposte, dopodiché pure noi potremmo, in modo rovesciato, arrivare anche a votare a favore su delle proposte, tipo questa che ha una sua tecnicità molto, diciamo, specifica, ma anche molto dovuta, nel senso che non ci sono grandi margini per fare emendamenti di vario genere, e allora ci limitiamo, proprio perché l'argomento è delicato e noi come gruppo consiliare UDC, ma anche UDC nazionale, siamo ben attestati nell'individuare anche quei settori delicati come quello dei trasporti, come un settore dove la malavita organizzata può annidarsi e pure in precedente commissione io avevo segnalato questo aspetto se qualche d'uno ha una buona memoria, cioè non solo l'edilizia dissi, ma anche nei trasporti ci sono infiltrazioni di natura mafiosa; tutto ciò premesso però, la

sostanza è che noi, come UDC, passeremo al voto di astensione proprio perché vogliamo richiamare l'attenzione all'utilità e anche alla funzione positiva di un buon lavoro tramite la valorizzazione dei passaggi in commissione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Grazie. Consigliere Ferrigno, prego.

CONSIGLIERE ALBERTO FERRIGNO

Grazie Presidente. Io, se pur apprezzando la sensibilità postuma di affrontare un tema come questo in commissione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Lasciamo parlare.

CONSIGLIERE ALBERTO FERRIGNO

Mi permetterete pure, no, di? La sensibilità posteriore. Posso fare un? Mi posso permettere di coniare dei termini? No, no, io proprio l'ho fatto apposta.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Andiamo avanti che l'ora incombe.

CONSIGLIERE ALBERTO FERRIGNO

Vista la sensibilità del tema dell'autotrasporto e l'infiltrazione di natura mafiosa, è stato detto già due anni fa che il trasporto a Reggio Emilia era oggetto di infiltrazioni, Bini lo disse mi pare, no? Non posso partecipare al voto perché è troppo importante sta roba, il passaggio in commissione va fatto prima, a me dispiace che Camurani oggi, dopo aver colloquiato col Presidente Masini voglia instaurare un precedente grave. Vede, Dottor Camurani, se passa il principio secondo cui si vota e poi si va in commissione, questa è una cosa che diventa grave, può essere una tantum, ma questa roba va detta, però, non è che poi dopo dice: sì, abbiamo apprezzato, sì, andremo in commissione; ma che? Ma cosa? È talmente importante questo tema che tutto, anche le virgole vanno viste e riviste più volte, guai a essere superficiale, magari un passaggio ulteriore ancor di più, magari attenzione maggiore e sostegno forte all'assessore che va avanti su questa strada; quindi per questo motivo io ritengo grave non solo la partecipazione al voto, ma addirittura un voto favorevole alla cieca, alla fiducia e ne ho più di Camurani, del Professore Saccardi, ma ciò non mi consente di poter esprimere un voto, né favorevole, né contrario, né d'astensione, collega Poli perché il precedente è grave, il precedente non può poi, non si può poi per il prossimo futuro andare di volta in volta in aula e promettere commissioni che non ci saranno e che magari potrebbero fare emergere delle cose che noi condividiamo e quelle che condividiamo in parte, vorrei proporre degli aggiustamenti alla stessa delibera e si è impossibilitati a farlo, per questo io non partecipo al voto.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Mi preme ricordare una cosa, perché qua si citano le procedure, allora le commissioni hanno un ruolo di approfondimento e di preparazione, non c'è scritto da nessuna parte che gli atti del consiglio obbligatoriamente debbano passare, c'è scritto ... no mi faccia ... io l'ho fatta parlare ...c'è scritto e su questo vorrei perché se no si dice una cosa in alcuni dibattiti poi la si smentisce nella pratica. La correttezza sta nell'inviare, nel mettere a disposizione le 48 ore prima, cosa che è sempre stata fatta dagli uffici, quindi quella è la regolarità degli atti, questo è un punto che è stato rinviato varie volte, quindi gli atti stessi sono in possesso di tutti voi ormai da settimane. Che ci sia un'opportunità è un conto che non sia un precedente che modifica, cambia i regolamenti questo non mi sento ... devo per forza puntualizzarlo, poi che si torni in commissione, si vada, benissimo, però la regolarità sta nelle procedure che ho evidenziato, prego.

CONSIGLIERE PAOLO ROGGERO

Rapidamente, per confermare, come ha detto il collega Camurani, che il nostro voto da quello che era un'opinione di voto, appunto di astensione, diventa un voto favorevole. Noi, a differenza di Ferrigno, abbiamo apprezzato da parte dell'assessore la richiesta che ci è stata fatta di dare questo voto consensuale per potere portare avanti un discorso condiviso nei confronti di qualcosa che viene recepito. Ecco noi pensiamo che al di là del discorso politico, ecc., ci devono essere degli atti che possono essere fatti nell'amministrazione e condivisi da tutti, perché vanno a favore dei cittadini. Sicuramente tutto ciò che, ed è stato accennato dalla Masini, tende contrastare fenomeni malavitosi, delittuosi, che sono veramente un cancro nella nostra società, viene da noi portato avanti. Siamo, Masini non si tratta, non è cosa sciocca, parlare di primogeniture, noi da sempre abbiamo detto nessuno di noi può pensare che la Masini sia indifferente o addirittura collusa con questi fenomeni, assolutamente, però noi tutti sappiamo che c'è un personaggio al quale sicuramente dobbiamo il fatto di essere riusciti, riuscire a contrastare in modo determinato adesso, adesso è stato fatto più che non dal '45 adesso contro la mafia nell'ultima legislatura, si chiama Roberto Maroni è il ministro degli interni, ogni giorno vengono arrestati credo 17 mafiosi, sta veramente portando avanti un lavoro molto importante, va beh qua non se ne parla, ve lo dico io, vi informo c'è un ministro della Lega, si chiama Maroni, sta facendo una grossa lotta alla mafia, così ne possiamo parlare perché insomma anche lui fa la sua parte, ecco. Comunque diciamo che il voto di astensione, come già anticipato da Camurani, diventa favorevole.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO GIANLUCA CHIERICI

Allora, non ho altri per dichiarazione di voto, metto in votazione il punto 1 all'O.d.G. sul regolamento per il conseguimento dell'idoneità professionale ad autotrasportatore, la votazione è aperta ... la votazione è chiusa. Votanti 22, 21 favorevoli, nessun contrario, 1 astenuto. Metto in votazione l'immediata esecutività dell'atto, la votazione è aperta ... l'immediata esecutività, la votazione è chiusa.

Votanti: 21

Favorevoli 21

nessun contrario

nessun astenuto

Metto in votazione l'immediata esecutività dell'atto, la votazione è aperta ...
l'immediata esecutività, la votazione è chiusa.

Votanti 21

Favorevoli 21

nessun contrario

nessun astenuto.

IL PRESIDENTE
F.to GIANLUCA CHIERICI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ENZO E. DI CAGNO

Il presente estratto è conforme all'originale.
Reggio Emilia,